IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Il malvagio continui pure a essere malvagio

Perché è detto al malvagio che lui può continuare ad essere malvagio, che può continuare a fare il male, che può usare come regola di giustizia la sua forza cattiva e infernale., seduttrice e ammaliatrice? La risposta ce la dona il Libro del Deuteronomio: *Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male. Oggi, perciò, io ti comando di amare il Signore, tuo Dio, di camminare per le sue vie, di osservare i suoi comandi, le sue leggi e le sue norme, perché tu viva e ti moltiplichi e il Signore, tuo Dio, ti benedica nella terra in cui tu stai per entrare per prenderne possesso. Ma se il tuo cuore si volge indietro e se tu non ascolti e ti lasci trascinare a prostrarti davanti ad altri dèi e a servirli, oggi io vi dichiaro che certo perirete, che non avrete vita lunga nel paese in cui state per entrare per prenderne possesso, attraversando il Giordano. Prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra: io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza, amando il Signore, tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita e la tua longevità, per poter così abitare nel paese che il Signore ha giurato di dare ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe» (Dt 30,15-20).* Risposta divina è anche la Parola del Libro del Siracide: “*Non dire: «A causa del Signore sono venuto meno», perché egli non fa quello che detesta. Non dire: «Egli mi ha tratto in errore», perché non ha bisogno di un peccatore. Il Signore odia ogni abominio: esso non è amato da quelli che lo temono. Da principio Dio creò l’uomo e lo lasciò in balìa del suo proprio volere. Se tu vuoi, puoi osservare i comandamenti; l’essere fedele dipende dalla tua buona volontà. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare (Sir 15,11-20).* Ogni uomo avrà nel tempo e nell’eternità ciò che lui avrà scelto nei giorni della sua vita mortale: la benedizione e la vita se sceglie l’obbedienza ai Comandamenti. La maledizione e la morte se avrà scelto di seguire gli istinti del suo peccato. Ognuno sia in vita che in morte raccoglierà ciò che avrà seminato. Chi semina malvagità raccoglierà morte. Chi semina obbedienza alla Parola del Signore raccoglierà un frutto di vita eterna.

*E aggiunse: «Non mettere sotto sigillo le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino.* *Il malvagio continui pure a essere malvagio e l’impuro a essere impuro e il giusto continui a praticare la giustizia e il santo si santifichi ancora. Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. Io sono l’Alfa e l’Omèga, il Primo e l’Ultimo, il Principio e la Fine. Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all’albero della vita e, attraverso le porte, entrare nella città. Fuori i cani, i maghi, gli immorali, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna! Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino». Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta, ripeta: «Vieni!». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l’acqua della vita. A chiunque ascolta le parole della profezia di questo libro io dichiaro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio gli farà cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; e se qualcuno toglierà qualcosa dalle parole di questo libro profetico, Dio lo priverà dell’albero della vita e della città santa, descritti in questo libro. Colui che attesta queste cose dice: «Sì, vengo presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù. La grazia del Signore Gesù sia con tutti. (Ap 22,11-21),*

Gesù non impone ad alcuno di camminare nella sua Parola. Lui può morire e di fatto muore per la nostra redenzione e salvezza eterna. Poi ognuno deve assumersi la responsabilità dell’ascolto o del non ascolto del suo invito: “*Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell’uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni. In verità io vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non moriranno, prima di aver visto venire il Figlio dell’uomo con il suo regno» (Mt 16,24-26).* Dove risiede oggi il disastro antropologico? Nell’aver abolito, cancellato, abrogato questa Legge di creazione che è essenza della vita umana. Oggi la scienza eterna del Dio Creatore e Signore dell’uomo è stata sostituita con la scienza atea, cieca, miope dell’uomo. Un tempo di dichiarava Korbàn una cosa e si rendeva nullo il comandamento del Signore. Oggi basta dichiarare un uomo incapace di essere uomo e si abroga tuta la Legge di Dio e degli uomini. Stiamo creando un uomo artificiale, un uomo macchina, una bomba che esplode quando e dove vuole, distrugge, uccide, violenta, stupra i corpi e le coscienze, le anime e gli spiriti, ruba, estorce, crea morte sul suo passaggio, lavora per cancellare nell’uomo ogni traccia della sua vera umanità e noi, discepoli di Gesù, cosa annunciamo a quest’uomo? Non la scienza eterna del nostro Dio. Gli predichiamo e gli insegniamo la nostra falsa scienza teologica ed escatologica: “Uomo, continua a essere malvagio, cattivo, disonesto, ladro, adultero, seminatore di morte, operatore di ogni iniquità. Il nostro Dio che è solo misericordia e perdono, ti accoglierà nelle sue dimore eterne”. Oggi del gravissimo disastro antropologico che genera ogni altro disastro, compreso il disastro cosmologico, è responsabile il cristiano. È Lui che ha sostituito la divina scienza del suo Creatore e Signore, Redentore e Salvatore, con la sua falsa scienza frutto in lui dell’accoglienza della scienza diabolica e infernale di Satana. Madre di Dio e Madre nostra, viene in nostro aiuto. Scendi dal cielo e insegnaci a vera scienza del nostro Dio.

 **04 Gennaio 2026**